

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Toscana-Umbria
CASA CIRCONDARIALE "M. GOZZINI" FIRENZE

DETERMINA N. 57 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura frigorifero

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura urgentissima di n. 1 frigorifero per la prima sezione;

Vista la disponibilità del negozio TRONY BELLANTI – LARGO P.L. DA PALESTRINA 13 - SCANDICCI - Partita IVA **00397000480**, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la fornitura per un importo di € 573,00 oltre i.v.a;

Accertato che non sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7341 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B31248FFCF che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di ratifica la fornitura di cui all'oggetto a TRONY BELLANTI – LARGO P.L. DA PALESTRINA 13 - SCANDICCI - Partita IVA **00397000480** per l'importo di € 573,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di chiedere la copertura finanziaria al PRAP;
3. di impegnare la spesa € 573,00 oltre iva sul capitolo 7341 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
5. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 17 settembre 2024

DETERMINA N. 58 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: fornitura e posa in opera di climatizzatore portatile mensa agenti

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere con urgenza alla fornitura e posa in opera di un climatizzatore per la mensa agenti;

Vista la disponibilità della Ditta SIMEV – Via Pian della Rugginosa 230/c – Reggello - Partita IVA 06371180487, per un importo di € 426,00 oltre i.v.a.;

Considerato che non sono disponibili fondi sul cap. 7321 pg 2 ma l'acquisto riveste carattere di urgenza;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B31275059B che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di ratificare la fornitura e posa in opera di quanto in oggetto specificato alla ditta SIMEV – Via Pian della Rugginosa 230/c – Reggello - Partita IVA 06371180487 per l'importo di € 426,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di richiedere i fondi al superiore Ufficio;
3. di impegnare la spesa € 426,00 oltre iva sul capitolo dove verranno accreditati i fondi del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;

4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
5. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 17 settembre 2024

DETERMINA N. 59 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: riparazione attrezzature varie ex MVC

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla riparazione di trattorini vari in dotazione all'azienda agricola;

Vista la disponibilità della Ditta G.MV. AGRICENTER – Via Chiantigiana. Mercatale Val di Pesa - Partita IVA 01302760473, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la riparazione di cui sopra per un importo stimato in € 350,00 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7361 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B3129DD07C che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare l'intervento di riparazione dei trattorini alla G.MV. AGRICENTER – Via Chiantigiana. Mercatale Val di Pesa - Partita IVA 01302760473, per un importo stimato in € 350,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 350,00 oltre iva sul capitolo 7361 piano di gestione 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 17 settembre 2024

DETERMINA N. 60 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura detersivo per scabbia e materiale per azienda agricola

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di detersivo per lavatrice per contenimento scabbia e di materiali per l'azienda agricola;

Vista la disponibilità della Ditta Vernice Freska- Via dell'Artigianato n. 7 - Prato - Partita IVA 02011280977, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la fornitura dei suddetti materiali per un importo stimato in € 188,54 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1766 pg 1 e sul capitolo 7361 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B312CAA02C che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di cui sopra alla ditta Vernice Freska- Via dell'Artigianato n. 7 - Prato - Partita IVA 02011280977 per l'importo stimato in € 188,54 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 188,54 iva così suddivisa: € 115,00 oltre I.V.A sul capitolo 1766 pg 1 ed € 73,54 - sul cap. 7361 pg 2 dove sono stati accreditati i fondi del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 17 settembre 2024

DETERMINA N. 62 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura armadio blindato

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di n. 1 armadio blindato per la custodia delle armi;

Appurato che sul MEPA è presente presso la ditta PACI ARREDAMENTI un armadio avente le caratteristiche richieste per un importo di € 2.175,80 oltre I.V.A.;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1673 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B31A390E63 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di n. 1 armadio blindato porta pistole alla ditta PACI ARREDAMENTI – via Virginio 358/360 – Montespertoli – P.I. 05012160486 per un importo di € 2.175,80 oltre I.V.A di legge;
2. di impegnare la spesa di € 2.175,80 oltre iva sul capitolo 1673 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 17 settembre 2024

DETERMINA N. 62 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: redazione piano di autocontrollo legionellosi

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere, così come disposto dal decreto Legislativo n. 18 del 23.03.2023.... classe di priorità C cfr nota 2 allegato 8 art. 2 alla redazione di un piano di autocontrollo per la prevenzione della legionellosi;

Vista la disponibilità della Ditta CHEMI CHECK POINT – Via dei Casini n. 17. Prato - Partita IVA 01588940971, ad eseguire gli interventi atti al fine della redazione del suddetto piano di autocontrollo per un importo di € 1.500,00 oltre i.v.a;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1687 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B39F4447B6 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la redazione del piano di autocontrollo per la legionellosi alla Ditta CHEMI CHECK POINT – Via dei Casini n. 17. Prato - Partita IVA 01588940971 per l'importo di € 1.500,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 1.500,00 oltre iva sul capitolo 1687 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 17 settembre 2024

DETERMINA N. 63 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: fornitura materiale vario cancelleria e sanitario - urgente

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò

comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere con urgenza, alla fornitura di materiale igienico sanitario e cancelleria urgente indispensabile per il buon andamento dell'istituto;

Vista la disponibilità della Ditta COMAR Via Nievo n. 9 Empoli - Partita IVA 06186970486, ad eseguire la fornitura richiesta in tempi brevissimi, considerata l'urgenza, per un importo di € 544,35 oltre I.V.A.;

Accertata l'urgenza e che è stata garantita la copertura finanziaria sia sul capitolo 1762 pg 2 che sul capitolo 1766 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n **B3182B7313** che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura alla Ditta COMAR Via Nievo n. 9 Empoli - Partita IVA 06186970486 per l'importo di € € 544,35 oltre I.V.A, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 94,15 oltre I.V.A sul cap. 1762 pg 2 ed € 450,20 oltre iva sul capitolo 1766 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 18 settembre 2024

DETERMINA N. 64 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura lastre e cuscini per reparti detentivi

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di materassi e cuscini per i reparti detentivi;

Vista la disponibilità della Ditta Imaflex – Via Straelle n. 135, Fiumicello di Campodarsego, Padova - Partita IVA 01947020283, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la fornitura di materassi e cuscini per i reparti detentivi per un importo di € 1.133,40 oltre i.v.a.;

Accertato che è stata assicurata la copertura finanziaria sul capitolo 7341 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B39E52A165 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di cui all'oggetto alla Ditta Imaflex – Via Straelle n. 135, Fiumicello di Campodarsego, Padova - Partita IVA 01947020283 per l'importo di € 1.133,40 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 1.133,40 oltre iva sul capitolo 7341 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 18 settembre 2024

DETERMINA N. 65 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: ripristino attrezzature cucina detenuti

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto

dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla riparazione di attrezzature per la cucina detenuti;

Vista la disponibilità della Ditta Resh - Via dell'Acciaiole n. 41 - Scandicci - Partita IVA **05630810488**, ad eseguire con immediatezza, considerata l'urgenza, la riparazione di cui sopra per un importo di € 513,00 oltre i.v.a;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7341 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B3187368E7 che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare l'intervento di riparazione delle attrezzature della cucina detenuti alla Ditta Resh - Via dell'Acciaiole n. 41 - Scandicci - Partita IVA **05630810488** per l'importo presunto di € 513,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 513,00 oltre iva sul capitolo 7341 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 18 settembre 2024

DETERMINA N. 66 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: ripristino corretto funzionamento telecamere ex MVC

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere al ripristino del corretto funzionamento delle telecamere dell'ex MVC;

Vista la disponibilità della Ditta Teleidea - Via Palermo n. 10 - Montemurlo - Partita IVA 02186820979, ad eseguire l'intervento di ripristino del corretto funzionamento delle telecamere per un importo di € 1.470,40 oltre I.V.A.;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7301 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B3188BB9EA che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare l'intervento di ripristino del corretto funzionamento delle telecamere dell'ex MVC alla Ditta Teleidea - Via Palermo n. 10 - Montemurlo - Partita IVA 02186820979 per l'importo di € 1.470,40 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 1.470,40 oltre iva sul capitolo 7301 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 18 settembre 2024

DETERMINA N. 67 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

Oggetto: fornitura materiali per cucina detenuti e refettori

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è

operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di materiali per la cucina detenuti ed i refettori;

Ravvisata la necessità di procedere attraverso RDO sul MEPA;

Accertato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7341 pg 1 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B318EC668B che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di procedere ad indire RDO per la fornitura di materiali per la cucina detenuti ed i refettori per un importo presunto di € 800,00 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di affidare l'incarico alla ditta che ha offerto il prezzo minore;
3. impegnare la spesa presunta di € 800,00 oltre iva sul capitolo 7341 piano di gestione 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
5. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 18 settembre 2024

DETERMINA N. 68 (art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.)

OGGETTO: fornitura D.P.I

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Direzione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento datato 20 dicembre 2002 che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione Penitenziaria;

Tenuto conto della necessità procedere alla fornitura di D.P.I. per i detenuti lavoranti;

Vista la disponibilità della Ditta SPRITZ – Via Umberto Dianda n. 1957g LUCCA - Partita IVA 02346000462, ad eseguire la fornitura di quanto in oggetto per un importo di € 470,40 oltre i.v.a.;

Accertato che è stata assicurata la copertura finanziaria sul capitolo 1762 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;

Visti la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione e sulla Contabilità Generale dello Stato, nonché la Legge 17.08.60, n. 908;

Visto il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che è stato acquisito dalla Piattaforma ANAC lo Smart Cig n. B319137A4E che identifica i lavori oggetto del presente atto;

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di cui all'oggetto alla Ditta SPRITZ – Via Umberto Dianda n. 1957g LUCCA - Partita IVA 02346000462 per l'importo di € 470,40 oltre I.V.A., precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di impegnare la spesa € 470,40 oltre iva sul capitolo 1762 pg 2 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato" nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa.

Di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

FIRENZE, 18 settembre 2024

IL DIRETTORE
Dr. Vincenzo Tedeschi